

Allegato A

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

LA CULTURA FA SISTEMA 2021

AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI SISTEMI DI SERVIZI CULTURALI

LEGGE REGIONALE N. 24/2019. PIANO ANNUALE 2021.

INDICE

- Art. 1 Normativa e contesto di riferimento
- Art. 2 Finalità dell'avviso pubblico
- Art. 3 Soggetti beneficiari dei contributi
- Art. 4 Interventi ammissibili
- Art. 5 Spese ammissibili e non ammissibili
- Art. 6 Entità del finanziamento
- Art. 7 Istanze
- Art. 8 Istruttoria formale e cause di inammissibilità
- Art. 9 Commissione di valutazione
- Art. 10 Criteri di valutazione
- Art. 11 Determinazione dei contributi
- Art. 12 Informazioni sul procedimento
- Art. 13 Esecuzioni delle attività e obblighi a carico dei beneficiari
- Art. 14 Modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo
- Art. 15 Rinuncia, decadenza o revoca del contributo
- Art. 16 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali
- Art. 17 Attività di verifica, monitoraggio, ispezione e controllo
- Art. 18 Privacy. Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

Articolo 1

Normativa e contesto di riferimento

I contributi previsti dal presente Avviso pubblico sono erogati ai sensi di quanto disposto da:

- determinazione dirigenziale del 29 aprile 2021, n. G04794 che approva l'Organizzazione Archivistica Regionale O.A.R. per l'anno 2021;
- determinazione dirigenziale del 30 aprile 2021, n. G04864 che approva l'Organizzazione Bibliotecaria Regionale O.B.R. per l'anno 2021;
- determinazione dirigenziale del 4 maggio 2021, n. G04994 che approva l'Organizzazione Museale Regionale O.M.R. per l'anno 2021;
- legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale";
- regolamento regionale dell'8 luglio 2020, n. 20: "Disciplina delle modalità e dei requisiti per l'iscrizione nell'albo regionale degli istituti culturali, per l'inserimento dei servizi culturali nelle organizzazioni regionali bibliotecaria, museale e archivistica, nonché delle caratteristiche ideografiche, dei criteri e delle modalità d'uso e di revoca del logo identificativo degli ecomusei regionali, in attuazione ed integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24".

Articolo 2

Finalità dell'avviso pubblico

Con il presente Avviso pubblico a favore dei *Sistemi di servizi culturali* accreditati nelle rispettive Organizzazioni regionali (O.B.R., O.M.R. e O.A.R.) la Regione Lazio, intende perseguire in modo particolare le seguenti finalità:

- valorizzare i sistemi di servizi culturali già costituiti e incoraggiare nuove strategie di sistema;
- favorire la coesione territoriale e tematica tra servizi diversi, la condivisione di oneri e sforzi necessari al loro funzionamento e la ricaduta delle loro attività di promozione e di valorizzazione intesa su una dimensione più ampia;
- facilitare i rapporti con la pluralità di attori pubblici e privati interessati alla promozione culturale dei territori
- evidenziare il ruolo di musei, biblioteche e archivi storici quali servizi essenziali di una comunità e di un territorio;
- accrescere il numero degli utenti dei servizi culturali incoraggiandone la fruizione continuativa quale parte integrante della vita comunitaria;
- migliorare e ampliare l'accessibilità dei servizi culturali stimolando dinamiche di partecipazione e raggiungendo un pubblico diversificato (studenti, bambini, adolescenti, anziani, famiglie, immigrati e, con particolare attenzione, a persone con disabilità);
- coinvolgere le associazioni e le comunità locali nella programmazione delle attività culturali;
- utilizzare spazi e luoghi non tradizionali per le attività di divulgazione culturale, in modo da aprire nuove prospettive e sperimentare un rapporto diverso con il pubblico.
- promuovere e valorizzare un patrimonio tanto vario attraverso azioni che coinvolgano ambiente, artigianato, formazione, istruzione, ricerca, turismo e welfare.
- sostenere la fruizione integrata del patrimonio materiale e immateriale, delle arti visive e dello spettacolo.

Le attività proposte verranno prese in considerazione non come un insieme di singole azioni di promozione culturale e di valorizzazione di beni, ma come un programma integrato e strutturato in

cui sia chiaro il ruolo dinamico di ciascun servizio coinvolto; l'obiettivo è quello di incentivare la coesione territoriale e tematica tra servizi diversi, la condivisione di oneri e sforzi necessari al loro funzionamento ed il riverbero delle loro attività di promozione e valorizzazione su una dimensione più ampia.

È inoltre previsto un incentivo per lo svolgimento di iniziative organizzate in occasione del settecentenario della morte di Dante Alighieri.

Articolo 3

Soggetti beneficiari dei contributi

Possono presentare una richiesta di contributo i Sistemi di servizi culturali che risultino accreditati in O.B.R., O.M.R. e O.A.R. tramite le determinazioni citate all'art. 1.

Non possono presentare istanza di finanziamento al presente Avviso pubblico i seguenti servizi e Sistemi di servizi culturali cui sono destinate altre forme e modalità di finanziamento:

- Sistema bibliotecario Consorzio Sistema Castelli Romani Servizi Bibliotecari Culturali e Turistici, di cui all'art. 2 commi 129-130, L.R. del 14 luglio 2014, n.7 (rifinanziata dalla legge di stabilità regionale 2021);
- Servizi culturali già istituiti dalle Province (L.R. n. 17/2015, articolo 7, comma 7) e la cui gestione è stata delegata dalla Regione Lazio alle Province tramite apposite convenzioni;
- Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale (I.S.B.C.C.);
- Sistema "Musei in Comune" della Sovrintendenza capitolina di Roma Capitale

Articolo 4

Interventi ammissibili

I soggetti destinatari del presente Avviso devono presentare istanza formale con la presentazione di un progetto.

Sono ammissibili all'assegnazione del contributo progetti che prevedano le seguenti tipologie di interventi, volti al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2:

- attività di promozione e valorizzazione che ricadano sul territorio sede dei servizi stessi;
- campagne di comunicazione coordinate, come ad esempio azioni volte a rafforzare l'identità del sistema e l'immagine coordinata: sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche;
- attività formative ed educative per pubblici diversi;
- attività di sistema finalizzate all'intrattenimento con valenze educative, comprendenti diverse forme di espressione come ad esempio mostre, laboratori, conferenze, giornate di studio, seminari, proiezioni, animazioni teatrali e letture ad alta voce, concerti;
- predisposizione di materiali informativi e di approfondimento sul complesso dei beni culturali relativi ai servizi del sistema come ad esempio progetti multidisciplinari che incoraggino il dialogo tra diverse culture;
- Iniziative organizzate in occasione dei settecento anni dalla morte di Dante Alighieri che testimonino una visione integrata dei servizi culturali facenti parte del Sistema.

Si sottolinea che ognuna delle attività sopra descritte deve essere necessariamente considerata nell'ambito di un programma integrato e strutturato, non come un insieme di singole azioni di promozione culturale e di valorizzazione di beni; inoltre deve essere evidente il ruolo dinamico di ciascun servizio coinvolto.

Articolo 5

Spese ammissibili e non ammissibili

Le spese per essere definite ammissibili devono:

- appartenere alle tipologie di interventi ammissibili indicati all'articolo 4;
- essere state effettivamente sostenute e contabilizzate dal beneficiario del contributo nell'attuazione delle operazioni dando luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
- essere state sostenute successivamente alla pubblicazione del presente Avviso pubblico;
- essere comprovabili mediante fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente che riportino la descrizione del bene o della prestazione acquistata e i dati dell'acquirente e del fornitore;
- essere tracciabili tramite assegni non trasferibili, bonifici e altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico ed attestate da mandati di pagamento quietanzati.

Sono definite non ammissibili le spese riferite all'acquisto di attrezzature, quali hardware, arredi, etc.

Articolo 6

Entità del finanziamento

Il contributo massimo assegnabile sarà calcolato in modo proporzionale al numero dei sistemi ammessi e al numero dei servizi appartenenti a ciascun sistema

- fino a € 40.000,00 per progetti che coinvolgano da 3 a 6 servizi culturali accreditati
- fino a € 70.000,00 per progetti che coinvolgano da 7 a 10 servizi culturali accreditati
- fino a € 100.000,00 per progetti che coinvolgano da 11 a 14 servizi culturali accreditati
- fino a € 120.000,00 per progetti che coinvolgano più di 14 servizi culturali accreditati

Le fasce sopra descritte rispondono ad un criterio quantitativo (numero dei servizi effettivamente coinvolti nel progetto) al fine di determinare il contributo da assegnare.

L'entità del finanziamento sarà pari al massimo contributo assegnabile riproporzionato in base al reale coinvolgimento dei servizi nelle attività progettuali proposte.

- fino a € 40.000,00 per progetti che coinvolgano da 3 a 6 servizi culturali accreditati
 - per 3 servizi coinvolti € 20.000
 - per 4 servizi coinvolti € 26.500
 - per 5 servizi coinvolti € 33.500
 - per 6 servizi coinvolti € 40.000
- fino a € 70.000,00 per progetti che coinvolgano da 7 a 10 servizi culturali accreditati

- per 7 servizi coinvolti € 49.000
 - per 8 servizi coinvolti € 56.000
 - per 9 servizi coinvolti € 63.000
 - per 10 servizi coinvolti € 70.000
- fino a € 100.000,00 per progetti che coinvolgono da 11 a 14 servizi culturali accreditati
 - per 11 servizi coinvolti € 78.500
 - per 12 servizi coinvolti € 86.000
 - per 13 servizi coinvolti € 93.000
 - per 14 servizi coinvolti € 100.000
 - fino a € 120.000,00 per progetti che coinvolgono più di 14 servizi culturali accreditati

La Commissione, la cui composizione è meglio specificata all'art. 9, procederà comunque alla valutazione dei progetti e attribuirà in considerazione dei criteri stabiliti all'art. 10 un punteggio per la formazione della graduatoria di merito.

Il presente Avviso è finanziato con un importo complessivo di € 1.000.000 stanziato sul Capitolo del Bilancio regionale U0000G13904, esercizio finanziario 2021, così come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale del 20 aprile 2021, n. 192 concernente: “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2021”, punto B4 “*Interventi a favore dei sistemi museali, archivistici, bibliotecari e integrati*”.

Il contributo regionale non può superare il 90% del costo totale del progetto le cui spese sono ritenute ammissibili ai sensi dell'art.5.

Il titolare del servizio culturale che presenta istanza deve pertanto assicurare una compartecipazione al costo totale del progetto per una quota non inferiore al 10%.

Articolo 7

Istanze

Ciascun Sistema potrà presentare, tramite l'Ente Locale capofila, un unico progetto, con le modalità qui di seguito previste, contenente i seguenti documenti (Allegato B):

- **Scheda A – Istanza.** Deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante (oppure con allegata copia del documento d'identità) ovvero delega firmata digitalmente (oppure con allegata copia del documento del delegante);
- **Scheda B – Anagrafica.**
- **Scheda C – Progetto.** Esso deve essere sufficientemente dettagliato, con la descrizione delle attività e l'individuazione dei costi. La relazione illustrativa del progetto deve contenere i seguenti elementi: analisi del contesto attuale, con evidenza dei relativi punti di debolezza e di forza del territorio; illustrazione degli obiettivi e delle finalità del progetto; descrizione dettagliata delle attività di intervento, che devono essere congruenti con le finalità definite al precedente art. 2 ed articolate secondo i temi riportati nei criteri di valutazione di cui al successivo articolo 10; cronoprogramma degli interventi
- **Scheda D – Prospetto Economico**
- **Scheda E- Dichiarazione d'intenti**
- **Scheda F - Privacy**

I documenti, redatti sulla base delle schede allegate al presente Avviso, devono essere trasmessi entro

e non oltre il 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio esclusivamente attraverso posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cultura@regione.lazio.legalmail.it;

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e farà fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quella indicate o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione.

Nell'istanza è obbligatorio inserire un indirizzo di posta elettronica certificata valido, che sarà utilizzato dall'Amministrazione regionale per comunicazioni relative al presente Avviso e ad ogni effetto di legge.

Articolo 8

Istruttoria formale e cause di inammissibilità

In seguito all'istruttoria formale condotta dall'Area competente, saranno dichiarate irricevibili le domande:

- presentate fuori termine;
- non trasmesse secondo le modalità di cui all'articolo 7;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 3;
- prive di una o più delle componenti obbligatorie previste dall'articolo 7;
- contenenti l'istanza e le schede prive della firma del legale rappresentante del soggetto proponente.

L'Amministrazione potrà richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti con apposita nota trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza, assegnando un termine non superiore a 10 giorni solari per il riscontro. Decorso inutilmente tale termine, la valutazione avverrà sulla base della sola documentazione già prodotta.

Articolo 9

Commissione di valutazione

Le richieste di contributo ricevibili a seguito dell'istruttoria di cui all'articolo 8 saranno esaminate da una Commissione, composta da un Presidente, due membri ed un segretario, istituita con apposito atto amministrativo successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di finanziamento.

Verrà attribuita la funzione di Presidente ad uno dei membri che abbia la qualifica di dirigente e sia in servizio presso la Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo. Le funzioni di segretario saranno svolte da uno dei membri della Commissione, diverso dal Presidente, ovvero da un altro dipendente della stessa Direzione. I componenti della Commissione diversi dal Presidente saranno scelti tra i dirigenti o dipendenti dell'amministrazione regionale.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti, indicandone il punteggio, tenendo presenti i criteri illustrati nell'articolo 10 ed in riferimento a quanto specificato di seguito:

- fino ad un massimo di quaranta punti sulla base della rispondenza dei progetti alle finalità di cui all'art. 2;
- fino ad un massimo di venti punti per la capacità di progettare iniziative volte a migliorare e ampliare l'accessibilità dei servizi culturali stimolando dinamiche di partecipazione e raggiungendo un pubblico diversificato (studenti, bambini, adolescenti, anziani, famiglie, immigrati e persone con disabilità);

- fino ad un massimo di venti punti per la capacità di delineare un Piano di Comunicazione che stabilisca linee guida chiare su come le informazioni saranno condivise. Dovrà essere designato il responsabile della comunicazione, i sistemi di monitoraggio dell'efficacia degli interventi realizzati e la pertinenza delle metriche di valutazione che si utilizzeranno;
- fino ad un massimo di quindici punti per l'affidabilità del bilancio preventivo e la congruità dei costi;
- fino ad un massimo di cinque punti per la capacità di realizzare iniziative sistemiche in occasione dei settecento anni dalla morte di Dante Alighieri.

Saranno considerati ammissibili a finanziamento i progetti che conseguiranno una valutazione di almeno 60 punti

La graduatoria finale delle proposte progettuali valutate dalla Commissione verrà approvata con apposito atto dirigenziale dove sarà indicato, per le proposte che hanno ottenuto almeno 60 punti e sono quindi ammesse a contributo, anche il costo del progetto ed il contributo finanziabile.

- La graduatoria è pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e consultabile sul sito www.regione.lazio.it.

Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Con successivo provvedimento la Direzione competente effettua la concessione dei contributi, assumendo il relativo impegno formale di spesa, sulla base delle risorse effettivamente stanziare e disponibili per il finanziamento dell'Avviso, nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

Il provvedimento è pubblicato, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e consultabile sul sito www.regione.lazio.it.

Articolo 10

Criteri di valutazione e graduatoria

Per la valutazione dei progetti, in base alle finalità indicate nelle tipologie di spesa di cui all'articolo 4, saranno presi come riferimento i seguenti criteri.

CRITERIO	PUNTEGGIO
1. Pertinenza attività rispetto alle finalità previste	min 0/ max 40
2. Modalità di fruizione accessibile per tutti	min 0/ max 20
3. Piano di comunicazione.	min 0/max 20
4. Piano economico	min 0/max 15
5. Realizzazione di iniziative sistemiche in occasione dei settecento anni dalla morte di Dante Alighieri	min 0/max 5

Articolo 11

Determinazione dei contributi

L'importo totale del finanziamento, pari ad € 1.000.000,00, è ripartito a favore dei Sistemi di servizi culturali accreditati.

Le fasce relative all'entità del finanziamento, di cui all'articolo 6, determinano il contributo massimo cui si può accedere in base alla composizione dei sistemi; tale contributo sarà tuttavia riproporzionato in base al reale coinvolgimento dei servizi afferenti i Sistemi nelle attività progettuali proposte, come dettagliatamente specificato all'art.6.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti e attribuirà un punteggio per la formazione della graduatoria di merito considerando i criteri stabiliti all'art. 10.

L'importo del contributo non può in ogni caso superare il finanziamento richiesto né il limite del 90% dell'importo complessivo dichiarato nell'istanza.

Nel caso in cui dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse rispetto a quelle indicate nel presente Avviso, queste andranno a finanziare i progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse.

Nel caso in cui due o più richieste di contributo ottengano lo stesso punteggio, al fine di stabilire l'ordine di precedenza si terrà conto della data e dell'orario di trasmissione telematica dell'istanza.

Articolo 12

Informazioni sul procedimento

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione Regionale Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento per la concessione del contributo è l'Area Servizi culturali e Promozione della lettura.

La responsabile del procedimento è il funzionario, dott.ssa Filomena Avallone, in servizio presso la suddetta Area.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere richieste esclusivamente ai seguenti indirizzi di posta elettronica: favallone@regione.lazio.it; lbiserna@regione.lazio.it

Articolo 13

Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari dei contributi si impegnano ad attuare i progetti nelle forme e contenuti previsti.

È compito dei beneficiari richiedere preventivamente agli organi competenti le necessarie autorizzazioni, in particolare per quanto di competenza della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio, ai sensi dell'art.21 comma 4 del D.Lgs 42/2004, e rispettare le eventuali prescrizioni formulate. Dette richieste di autorizzazioni devono essere trasmesse al responsabile del procedimento, indicato all'articolo 12, al momento dell'accettazione formale del contributo secondo le modalità indicate all'articolo 14.

In fase di attuazione del progetto sono ammissibili variazioni non sostanziali, dipendenti da circostanze oggettive e documentate, ferma restando una compartecipazione al costo totale del progetto per una quota non inferiore al 10%, ai sensi dell'art. 6.

Tali variazioni devono essere formalmente richieste, valutate dalla struttura competente che inoltrerà formale nulla osta, pena la non riconoscibilità delle spese.

I beneficiari si impegnano a rispettare i termini di avvio e conclusione dei progetti che verranno indicati nel provvedimento di formale concessione del contributo, di cui all'articolo 9.

La conclusione degli interventi e tutti i documenti di spesa (fatture, ricevute etc.) e liquidazione delle spese non possono superare la data del **31 dicembre 2021**.

La documentazione contabile amministrativa deve essere trasmessa entro il 31 gennaio 2022 al seguente indirizzo: mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) a cultura@regione.lazio.legalmail.it e, per conoscenza, mediante email a favallone@regione.lazio.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: *L.R. 24/2019. La Cultura fa Sistema 2021. Documentazione contabile/amministrativa.*

Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Articolo 14

Modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo regionale è subordinata alla verifica dello stato di regolarità contributiva attraverso il DURC ed avverrà secondo le seguenti modalità:

- acconto pari al 70% del contributo assegnato: per ricevere l'erogazione dell'acconto, il beneficiario deve inviare all'indirizzo PEC cultura@regione.lazio.legalmail.it, al responsabile del procedimento individuato, una nota firmata dal legale rappresentante in cui si accetta formalmente il contributo regionale e si allega il Progetto Definitivo in cui deve essere riportato:
 - a. la descrizione sintetica delle attività
 - b. l'individuazione dettagliata dei costi
 - c. eventuale richiesta delle autorizzazioni necessarie di cui all'articolo 13
 - d. cronoprogramma aggiornato

Devono necessariamente essere allegati a tale nota:

- nel caso di Comuni, Città metropolitane ed Unioni di Comuni: gli atti di recepimento previsti, in funzione dell'individuazione chiara ed evidente dell'operazione contabile, ai sensi di quanto disposto dal TUEL approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i, Parte Seconda Ordinamento finanziario e contabile (accertamento in entrata, delibere di Giunta/Consiglio comunale, variazioni di bilancio, atti di impegno, affidamenti, etc.);

- nel caso di soggetti privati /ecclesiastici: l'atto d'obbligo sottoscritto dal legale rappresentante, specificando ove possibile la natura dell'entrata e la registrazione nel proprio bilancio;
- saldo pari al 30% del contributo assegnato: per poter ricevere il saldo, il beneficiario, a conclusione del progetto deve trasmettere:
 - a. documentazione degli affidamenti;
 - b. relazione delle attività realizzate;
 - c. compilazione del quadro economico consuntivo delle spese effettivamente liquidabili e di un'attestazione della spesa finale effettivamente occorsa, ivi inclusa la quota a carico del richiedente, con riserva di trasmissione successiva dei relativi documenti contabili (fatture quietanzate, bonifici, attestazioni di pagamento, mandati di pagamento quietanzati).

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta al 90% di quello regolarmente rendicontato, nei limiti del finanziamento concesso.

Articolo 15

Rinuncia, decadenza e revoca del contributo

La rinuncia al contributo deve essere effettuata dall'interessato, ai sensi dell'articolo 9, entro e non oltre **30 giorni** dalla pubblicazione del provvedimento di formale concessione del contributo.

Ferma restando quanto previsto dall'articolo 75 del D.P.R. 445/2000, è disposta la decadenza o revoca integrale del contributo assegnato nei seguenti casi:

- ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 16/1996, nelle ipotesi di gravi violazioni agli obblighi di comunicazione di cui al successivo articolo 16;
- in ogni altra ipotesi di grave violazione delle legittime richieste avanzate dall'Amministrazione o degli obblighi previsti, dal presente Avviso o dalle norme vigenti, in relazione alla regolare esecuzione delle attività progettuali.

Articolo 16

Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali

Prima del formale avvio delle attività e su verifica del responsabile del procedimento individuato, su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione e la valorizzazione delle iniziative, devono riportare la dicitura "*Progetto realizzato con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi – Piano annuale 2021, L.R. 24/2019*" e detta dicitura deve essere riportata al di sopra del logo della Regione Lazio, come da indicazioni dell'area comunicazione istituzionale.

Articolo 17

Attività di verifica, monitoraggio, ispezione e controllo

La Regione può altresì procedere al monitoraggio sulle iniziative e a controlli amministrativi nei confronti dei soggetti beneficiari, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi. Alla conclusione dei lavori, la Regione può verificare la regolare esecuzione delle attività previste.

L'impedimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento di tali verifiche comporta l'applicazione di sanzioni fino alla revoca, nei casi più gravi, del contributo concesso.

Articolo 18

Privacy. Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

- Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it
- Responsabile del Trattamento è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD. La informiamo, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa saranno trattati anche da un (sub) Responsabile del trattamento;
- Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO), Ing. Gianluca Ferrara. Recapito postale: Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00147 Roma (RM), Palazzina B piano VI, stanza n. 42. PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it email istituzionale: dpo@regione.lazio.it

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti dal presente avviso pubblico;
- erogazione del contributo concesso;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi richiesti.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti della Direzione competente, coinvolti nella gestione del procedimento e nell'attuazione del progetto.